

PREGHIERA

Tu sei la mia luce

Signore, tu sei la mia luce;
senza di te cammino nelle tenebre,
senza di te non posso
neppure fare un passo,
senza di te non so dove vado,
sono un cieco
che pretende di guidare un altro cieco.
Se tu mi apri gli occhi, Signore,
io vedrò la tua luce,
i miei piedi cammineranno
nella via della vita.
Signore, se tu mi illuminerai
io potrò illuminare:
tu fai noi luce nel mondo.

Carlo Maria Martini

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA

Bollettino N. 4 del 20 12 2020



IV^a DOMENICA DI AVVENTO

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua

ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc 1,26-38)

Dall'amore gratuito il più bello dei sì

Dopo un'annotazione riguardante il tempo e il luogo, Luca presenta brevemente i personaggi. Gabriele, l'inviato di Dio, un no-



me che significa «Dio si è mostrato forte». Maria è un nome comune, di significato incerto. Null'altro si dice. Il narratore non concede distrazioni. L'attenzione deve fermarsi non sulle due figure, ma sul loro dialogo. «Ti saluto» è una traduzione troppo debole. Il greco significa «gioisci». Maria è chiamata per una missione, ma prima è invitata alla gioia. «Piena di grazia» è la traduzione comune. Ma forse sarebbe meglio tradurre «amata gratuitamente». Il verbo greco è un participio passivo: un modo ebraico di indicare Dio senza nominarlo, per rispetto. Ed è al tempo perfetto, un tempo verbale greco che dice la continuità e la permanenza. «Amata gratuitamente da Dio e per sempre»: questa è la traduzione più esatta. «Il Signore è con te»: essere con noi è il nome che Dio ha rivelato a Mosè. Essere amato gratuitamente è il nome dell'uomo davanti a Dio, essere con noi è il nome di Dio davanti all'uomo. Quando Dio chiama qualcuno per farne uno strumento di salvezza, non soltanto lo chiama per nome, ma gli dà un nome nuovo, capace veramente di esprimere la sua identità e la sua vocazione. Per Maria il nome nuovo è «amata gratuitamente e per sempre da Dio». Questo nome nuovo di Maria dice immediatamente la gratuità e la fedeltà dell'amore di Dio, radice di ogni corretta comprensione di Dio, dell'uomo e del mondo. Di questa radice Maria è l'icona luminosa e trasparente. E questo è già la lieta notizia del Natale. L'evangelista la chiama «Maria» e l'angelo «amata gratuitamente». Rispondendo, Maria chiama se stessa «serva»: «Eccomi, sono la serva del Signore». Grazia e servizio: in questi due termini è racchiusa tutta la comprensione cristiana dell'esistenza. Il dono ricevuto continua a farsi dono.

Maria risponde alle parole dell'angelo con pieno assenso, ma l'assenso è preceduto dalla perplessità e dal turbamento e, poi, da una domanda esplicita: «come è possibile?». Può sembrare curioso, ma è bellissimo: la prima parola di Maria rivolta a Dio è una domanda: La fermezza e la totalità dell'assenso non escludono la domanda. In conclusione: il racconto dell'Annunciazione ci mostra due fedeltà: la fedeltà di Dio che mantiene la promessa fatta a Davide (il dono) e la fedeltà di Maria che accoglie la parola di Dio con una disponibilità totale e definitiva (la risposta).

Don Paolo



COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 19

Ore 8:00 def.ti Michele - Luigi.

Ore 18:00 def.ti Roberto - Pietro.

+ Domenica 20

IV^a Domenica di Avvento (anno B)

Ore 8:00 def.to Giorgio.

Ore 10:00 def.ti Artemio - Angelo - Gilda.

Lunedì 21

Ore 8:00 def.ti Renzo - Benvenuto

- Giuseppe.

Martedì 22

Ore 8:00 def.ti Diana - Tamara -

Stefano.

Mercoledì 23

Ore 8:00 def.ti Fam. Buzzi - Favino.

Giovedì 24

Ore 8:00 def.ti Fam. Pitton

NATALE 2020

Giovedì 24

Ore 18:00 def.ti Lucia - Giuseppe - Jolanda.

Ore 20:00 def.ti Lorenzo - Lina -

Bianca - Maria.

Venerdì 25

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

Ore 10:00 def.ti Rosetta - Rino - Anna - Ida - Fam. Pastò.

Ore 11:45 def.ti Modesto - Agnese e Fam.

Sabato 26 Santo Stefano

Ore 8:00 def.ti Jolanda - Mario - Giuseppe.

Ore 10:00 def.ti Benvenuto - Giuseppe.

Ore 18:00 def.te Adriana - Giuliana.

+ Domenica 27

Santa Famiglia di Nazareth

Ore 8:00 def.to Giorgio.

Ore 10:00 def.ta Annaida.

COMUNICAZIONI

Giungerà a tutte le famiglie una lettera con gli auguri di Natale.

Domenica 20

- ore 10:00 al termine della S.

Messa, saranno benedetti "i Bambini" dei ragazzi, da esporre nel presepio di casa.

- riceveranno anche un dono speciale preparato da Teresina. L'eventuale ricavato sarà devoluto al Baby Hospital Caritas di Betlemme.

Mercoledì 23 - Giovedì 24

- possibilità delle confessioni dalle 15:30 alle 17:00 in chiesa.

Giovedì 24

- ore 18:00 S. Messa della Vigilia

- ore 19.30 Veglia di Natale

- ore 20:00 S. Messa della Notte

Venerdì 25

- ore 8:00 S. Messa dell'Aurora

- ore 10:00 S. Messa del giorno

- ore 11:15 S. Messa del giorno

Vengono offerte più opportunità per tutti quanti desiderano celebrare la festa del Natale.

Sabato 26 Santo Stefano

- orario festivo 8:00 - 10:00

- ore 18:00 S. Messa festiva

Domenica 27

Santa Famiglia di Nazareth

- apertura del presepio in Chiesa, l'eventuale offerta sarà destinata al Baby Hospital di Betlemme.